

Master Privato

Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi





Master Privato

Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/educazione/master/master-programmazione-implementazione-progetti-educativi



Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 46

07

Titolo

pag. 54

01

Presentazione

L'obiettivo finale di una scuola è lo sviluppo integrale degli alunni. Questa sfida si basa sul potenziamento delle capacità di ciascun individuo e del gruppo nel suo complesso. All'interno di questo percorso educativo, il programma della scuola è il pilastro fondamentale: la base da cui partono tutti gli altri sviluppi, le azioni e i fattori determinanti del processo.



“

Diventa uno specialista nella Programmazione e nell'Implementazione di Progetti Educativi grazie a questo programma esclusivo e apporta al tuo lavoro i vantaggi di un progetto educativo di qualità”

Una scuola che voglia essere un punto di riferimento e miri a ottenere qualità ed efficienza nelle sue pratiche, deve possedere esperienza in Programmazione e Realizzazione di Progetti Educativi. Questo programma promuove una visione d'insieme che consentirà di realizzare o trasformare progetti educativi destinati a costituire l'essenza della scuola, qualunque sia la loro natura. Grazie a questa specializzazione, le strutture educative saranno in grado di creare le conoscenze adeguate, i pilastri fondamentali del progetto educativo, tenendo conto di tutti i fattori che devono essere considerati nel rispettivo processo di programmazione e implementazione. In caso contrario, le scuole rimarranno in balia delle mode, di inutili sprechi di tempo e denaro e, soprattutto, non riusciranno a creare un percorso abbastanza stabile da permettere agli alunni di avanzare e di sviluppare appieno le loro capacità e potenzialità.

Questo programma è unico poiché offre gli strumenti necessari per costruire questo nucleo scolastico in modo che sia sostenibile, fattibile e, naturalmente, efficiente. Inoltre, il personale docente possiede una vasta esperienza personale e professionale in diversi tipi di progetti educativi, e di conseguenza, il programma non si sviluppa a partire dalla sola teoria, ma anche dall'evidenza scientifica ricavata dalla pratica nei centri educativi. D'altra parte, la modalità online garantisce che il personale docente di questo Master Privato sia composto dai migliori esperti e professionisti in ciascuna delle aree di Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi.

Un altro dei motivi che rendono unico questo programma è la specializzazione in tutte le aree necessarie per la Programmazione e l'Implementazione di Progetti Educativi. Mentre altri programmi si concentrano solo su alcuni aspetti, la specializzazione offerta da TECH permette di studiare ogni singolo campo necessario per implementare un progetto educativo ideale. Partendo da un'introduzione ai progetti educativi e ai loro elementi più importanti, il programma prosegue con la specificazione delle tipologie dei progetti più innovativi e significativi del panorama internazionale, nei quali ogni scuola può rispecchiarsi o trovare una spinta verso la sua realizzazione.

Questo **Master Privato in Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 75 casi pratici presentati da esperti in Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità sulla Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare attenzione alle metodologie innovative nella Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi
- ♦ Il tutto completato da lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Aggiorna le tue conoscenze grazie al percorso di studi in Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi"

“

Questo Master Privato è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento per due motivi: oltre a rinnovare le tue conoscenze in Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi otterrai una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti nell'ambito della Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso accademico. A tal fine, lo specialista potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama nel campo della Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi e con un'ampia esperienza di insegnamento.

Aumenta la sicurezza nel processo decisionale aggiornando le tue conoscenze grazie a questo Master Privato.

Cogli l'opportunità di conoscere gli ultimi aggiornamenti nella Programmazione e nell'Implementazione di Progetti Educativi e migliora la preparazione dei tuoi studenti.



02 Obiettivi

Questo Master Privato in Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi ha lo scopo di facilitare il lavoro dei professionisti dedicati a insegnare la lingua e la letteratura a adolescenti e adulti.



“

Questo corso è progettato per aiutarti ad aggiornare le tue conoscenze in Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi mediante l'uso delle ultime tecnologie educative, per contribuire con qualità e sicurezza al processo decisionale e al monitoraggio degli studenti”



Obiettivi generali

- ♦ Conoscere a fondo gli elementi più importanti del progetto educativo
- ♦ Preparare persone nel campo dell'educazione per migliorare i progetti educativi che realizzano, o per svilupparne di nuovi di propria creazione o in base alle evidenze
- ♦ Studiare tutte le fasi di programmazione e implementazione di un progetto educativo
- ♦ Analizzare i fattori da prendere in considerazione nella progettazione e realizzazione di progetti educativi
- ♦ Ottenere una visione d'insieme dell'intero processo e non solo un punto di vista parziale
- ♦ Comprendere il ruolo di ciascuno degli attori educativi in ogni fase della programmazione e dell'attuazione del progetto educativo
- ♦ Approfondire i fattori di successo del progetto educativo
- ♦ Diventare un esperto per guidare o partecipare a un progetto educativo di qualità





Obiettivi specifici

Modulo 1. Introduzione al progetto educativo

- ♦ Comprendere il concetto di progetto educativo
- ♦ Studiare gli approcci più diffusi dei progetti educativi
- ♦ Conoscere come dar vita a progetti educativi innovativi
- ♦ Analizzare lo scopo dei progetti educativi
- ♦ Determinare gli obiettivi di apprendimento e il processo per raggiungerli
- ♦ Valutare le possibili scuole in cui realizzare il progetto educativo
- ♦ Conoscere i fattori chiave per la programmazione e l'attuazione dei progetti educativi
- ♦ Conoscere gli attori coinvolti nel processo di programmazione e attuazione dei progetti educativi

Modulo 2. Tipi di progetti educativi

- ♦ Conoscere i tipi più comuni di progetti educativi nelle scuole
- ♦ Scoprire i progetti educativi più innovativi del momento
- ♦ Comprendere la varietà di possibilità per la programmazione e l'implementazione di progetti educativi
- ♦ Analizzare i progetti educativi più comuni e innovativi nel campo della tecnologia
- ♦ Studiare progetti educativi basati sulle metodologie più innovative
- ♦ Comprendere i progetti educativi incentrati sui valori che migliorano i vari fattori del processo di insegnamento-apprendimento
- ♦ Determinare il concetto di progetti basati sull'evidenza

Modulo 3. Benefici dell'implementazione di un progetto educativo

- ♦ Imparare a sviluppare un progetto basato sulle evidenze in tutte le sue fasi
- ♦ Conoscere i progetti didattici artistici più importanti e innovativi
- ♦ Scoprire i progetti educativi più necessari nel campo della salute in un centro educativo
- ♦ Analizzare i progetti di educazione allo sport che possono essere di interesse per le scuole
- ♦ Comprendere i tipi di progetti didattici di apprendimento delle lingue

Modulo 4. Circostanze che influenzano la programmazione e l'attuazione del progetto educativo

- ♦ Comprendere i tipi di progetti educativi per generare raggiungere l'eccellenza a scuola
- ♦ Analizzare i fattori e le misure più importanti che la scuola deve adottare per raggiungere un'eccellenza significativa
- ♦ Scoprire altri possibili progetti educativi innovativi in crescita a livello internazionale
- ♦ Conoscere i benefici dell'implementazione di un progetto educativo
- ♦ Studiare i benefici generati nella scuola come istituzione
- ♦ Analizzare il miglioramento dell'identità, dello stile e della presenza della scuola
- ♦ Scoprire i vantaggi per gli alunni e le loro famiglie

Modulo 5. Fase di programmazione del progetto educativo: analisi olistica della situazione

- ♦ Comprendere i vantaggi per gli educatori e gli altri soggetti interessati all'istruzione
- ♦ Apprendere la positività del clima scolastico nell'attuazione di un progetto educativo
- ♦ Comprendere i vantaggi del progetto educativo come forza trainante per la scuola
- ♦ Evidenziare il miglioramento dello stile di gestione della scuola
- ♦ Indagare il processo di generazione dei leader come beneficio del progetto educativo

Modulo 6. Fase di integrazione del progetto educativo nella scuola

- ♦ Studiare il miglioramento dell'allineamento della missione, della visione e dei valori promossi dalla scuola
- ♦ Analizzare il progresso educativo che promuove l'attuazione di un progetto educativo di qualità
- ♦ Scoprire i benefici dell'adattamento all'ambiente nell'implementazione di un progetto educativo
- ♦ Conoscere il miglioramento della convivenza, dell'apprendimento e dell'ambiente di lavoro sviluppato nell'attuazione di un progetto educativo
- ♦ Ampliare le conoscenze nel campo del miglioramento delle relazioni con l'ambiente e con gli altri istituti scolastici

Modulo 7. Fase di implementazione del progetto educativo: fattori chiave per un progetto educativo efficiente ed efficace

- ♦ Sviluppare uno studio sui benefici dell'approfondimento dell'ideologia e dello stile della scuola attraverso l'attuazione di un progetto educativo
- ♦ Conoscere tutti i fattori e le circostanze che influenzano il processo di programmazione e attuazione dei progetti educativi
- ♦ Comprendere gli ostacoli da superare per mezzo del progetto educativo

Modulo 8. Leadership, direzione e gestione del progetto educativo

- ♦ Studiare l'ambito del progetto educativo
- ♦ Comprendere le risorse personali necessarie per la programmazione e la realizzazione di un progetto educativo di qualità
- ♦ Determinare i fattori economici necessari per la fattibilità del progetto educativo
- ♦ Considerare l'importanza della trasparenza in un progetto educativo
- ♦ Indagare il necessario coinvolgimento di ciascuno degli attori educativi

Modulo 9. Pianificazione e gestione economica e finanziaria di progetti educativi

- ♦ Comprendere i termini più importanti del marketing educativo
- ♦ Conoscere gli aspetti fondamentali necessari per una pubblicità efficace di un progetto educativo
- ♦ Scoprire la necessità del marketing nell'attuazione di un progetto educativo in un istituto scolastico
- ♦ Analizzare il processo di pianificazione commerciale
- ♦ Apprendere le fasi necessarie per l'analisi, la definizione degli obiettivi, la progettazione della strategia e la valutazione in relazione all'area Marketing del progetto educativo
- ♦ Indagare la segmentazione dei mercati e della clientela
- ♦ Identificare le esigenze dei clienti per progettare un marketing efficace e realistico
- ♦ Sviluppare tecniche appropriate per il posizionamento e la costruzione del marchio personale

Modulo 10. Marketing e pubblicità di un progetto educativo

- ♦ Indagare la creatività pubblicitaria nei progetti educativi
- ♦ Imparare a creare annunci nella sfera digitale
- ♦ Analizzare tutte le aree necessarie nel campo del marketing e della pubblicità in relazione all'offerta educativa
- ♦ Scoprire i social network più importanti da utilizzare per il marketing e la pubblicità del progetto educativo
- ♦ Conoscere la modalità di impiego di ciascuno di essi per ottenere un'efficienza ottimale
- ♦ Indagare le fasi di sviluppo delle campagne pubblicitarie per il progetto educativo
- ♦ Imparare a creare e gestire strategie di marketing per le aziende di servizi
- ♦ Comprendere tutte le aree necessarie relative alle strategie di marketing
- ♦ Analizzare il processo di valutazione del rapporto costo-beneficio delle campagne



Acquisisci le conoscenze teoriche e gli strumenti pratici necessari per partecipare a un processo di Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi"

03

Competenze

Nel corso di questo programma lo studente acquisirà le competenze necessarie per svolgere la programmazione di un progetto educativo, in cui ogni singolo aspetto e necessità siano presi in considerazione e compresi in modo coerente. Trasformare questo progetto in uno strumento per lo sviluppo e il miglioramento continuo della scuola sarà facile, grazie alle capacità di implementazione di cui disporrai al termine del programma. Un approccio completo in un programma che fa la differenza.





“

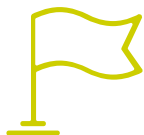
Grazie a questo programma sarai in grado di dominare nuove metodologie e strategie nella Programmazione e nell'Implementazione di Progetti Educativi”



Competenze generali

- ♦ Conoscere a fondo gli elementi più importanti del progetto educativo
- ♦ Preparare persone nel campo dell'educazione per migliorare i progetti educativi che realizzano, o svilupparne di nuovi di propria creazione o in base alle evidenze
- ♦ Studiare tutte le fasi di programmazione e implementazione di un progetto educativo
- ♦ Analizzare i fattori da prendere in considerazione nella progettazione e realizzazione di progetti educativi
- ♦ Acquisire una visione d'insieme dell'intero processo e non solo un punto di vista parziale
- ♦ Essere in grado di comprendere il ruolo di ciascuno degli attori educativi in ogni fase della programmazione e dell'attuazione del progetto educativo
- ♦ Approfondire i fattori di successo del progetto educativo
- ♦ Essere in grado di diventare un esperto per guidare o partecipare a un progetto educativo di qualità





Competenze specifiche

- ♦ Studiare il modo più efficace per affrontare i possibili ostacoli nel campo della leadership e della gestione di un progetto educativo
- ♦ Imparare a conoscere i fattori di rischio da considerare durante il processo
- ♦ Sviluppare un processo di valutazione della leadership e della gestione del progetto educativo
- ♦ Conoscere tutti gli aspetti di pianificazione e gestione finanziaria necessari per la programmazione e l'attuazione di progetti educativi
- ♦ Studiare il processo di analisi situazionale della scuola
- ♦ Indagare l'aspetto economico a seconda del tipo di progetto
- ♦ Imparare i termini e i processi necessari a condurre ricerche di mercato educative efficienti e realistiche
- ♦ Sviluppare una strategia commerciale in linea con gli obiettivi di programmazione del progetto
- ♦ Eseguire ricerche sulle tecniche più appropriate di proiezione del progetto e di stima dei costi
- ♦ Scoprire l'importanza del contesto economico dello studio tecnico
- ♦ Conoscere le fasi per la determinazione e l'ottimizzazione delle dimensioni del progetto
- ♦ Imparare il processo decisionale di localizzazione
- ♦ Comprendere gli effetti economici organizzativi che influenzano la programmazione e l'attuazione dei progetti educativi

- ♦ Analizzare i benefici del progetto e la necessità di costruire un flusso di cassa
- ♦ Scoprire i criteri di valutazione più importanti per un progetto educativo
- ♦ Assimilare il processo di analisi del rischio e della sensibilità nella programmazione e nell'implementazione di progetti educativi



Questo programma ti permetterà di imparare in modo teorico e pratico, mediante sistemi di apprendimento virtuale, per sviluppare il tuo lavoro con totali garanzie di successo"

04

Direzione del corso

Come parte del concetto di qualità totale del nostro programma, siamo orgogliosi di offrirti un personale docente di altissimo livello, scelto per la sua comprovata esperienza nel campo dell'educazione. Professionisti di diverse aree e competenze che compongono un team multidisciplinare completo. Un'opportunità unica per imparare dai migliori.





“

Impara da professionisti autorevoli le ultime novità nei procedimenti nel campo della Programmazione e dell'Implementazione di Progetti Educativi”

Direzione



Dott. Pattier Bocos, Daniel

- ♦ Specialista in Innovazione Didattica
- ♦ Ricercatore e docente presso la Facoltà di Educazione dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Finalista per il premio come miglior insegnante in Spagna ai Premi Educa Abanca

Personale docente

Dott. Sánchez García, Fernando

- ♦ Responsabile e coordinatore di progetti
- ♦ Esperto Universitario in Social Media Marketing
- ♦ Organizzatore e gestore di programmi socio-educativi con particolare attenzione al marketing e alle risorse umane
- ♦ Master in Educazione Primaria

Dott.ssa Elvira-Valdés, María Antonieta

- ♦ Dottorato in Scienze Sociali e Umane
- ♦ Docente Universitaria
- ♦ Specialista in dinamiche sociali
- ♦ Psicologa e consulente educativa

Dott. Ortiz Gómez, Juan Saunier

- ♦ Docente specializzato in Leadership Educativa nei Centri di Processi di Cambiamento e Innovazione
- ♦ Esperto in Gestione e Direzione di Centri Educativi
- ♦ Insegnante di scuola media e superiore, con esperienza come direttore generale di un istituto educativo

Dott.ssa Lozano Morote, María

- ♦ Esperta in Gestione di Progetti Educativi
- ♦ Avvocata, MBA, mediatrice ed esperta di gestione di progetti educativi
- ♦ Attualmente lavora come responsabile di progetti educativi in una fondazione educativa spagnola



Dott. Boulind, Andrew

- ♦ Coordinatore dell'apprendimento digitale nel Regno Unito
- ♦ Specialista in nuove tecnologie
- ♦ Collaboratore didattico presso l'Università CEU Cardenal Herrera

Dott.ssa Hidalgo Pérez, Miriam

- ♦ Specialista in Direzione di Istituti Educativi
- ♦ Insegnante esperta in bisogni educativi speciali e consulente di orientamento
- ♦ Membro del team di gestione di un centro educativo della Comunità di Madrid

Dott. Paredes Giménez, Jorge

- ♦ Docente specializzato in Gestione e Direzione di Centri Educativi
- ♦ Dottorato in Istruzione
- ♦ Insegnante e direttore di un centro educativo nella Comunità Valenciana

Dott. Muñoz Hevia, Juan Carlos

- ♦ Dottorato in Marketing, MBA
- ♦ Specialista in Economia e Commercio
- ♦ Esperto in Commercial Management
- ♦ Docente Universitario

Dott.ssa Martin Arteaga, Andrea Carolina

- ♦ Community Manager specializzata in ricerche di mercato
- ♦ Dottorato in Scienze Pedagogiche Istituto Pedagogico dell'America Latina e dei Caraibi (IPLAC) "Identidad UBEVISTA"
- ♦ Laurea in Pubblicità e Pubbliche Relazioni Università dello Zulia
- ♦ Diploma in Educazione Universitaria Istituto Pedagogico dell'America Latina e dei Caraibi
- ♦ Convegno Cuba Venezuela (IPLAC)
- ♦ Specializzazione in Fotografia, Scuola Nazionale di Belle Arti Julio Arraga

05

Struttura e contenuti

I contenuti di questo corso in Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi sono stati sviluppati da diversi esperti con uno scopo chiaro: assicurare che gli studenti acquisiscano tutte le competenze necessarie per diventare veri e propri esperti in questo campo. Queste conoscenze permetteranno loro di rispondere alle esigenze di un istituto educativo in tutti gli aspetti del suo piano di preparazione, con l'efficienza e le competenze dei migliori.



“

*Questo Master Privato in Programmazione
e Implementazione di Progetti Educativi
possiede il programma educativo più
completo e aggiornato del mercato”*

Modulo 1. Introduzione al progetto educativo

- 1.1. Cos'è un progetto educativo?
 - 1.1.1. Descrizione
 - 1.1.1.1. Pianificare il processo per raggiungere l'obiettivo
 - 1.1.1.2. Implicazioni del processo
 - 1.1.1.3. Presentazione dei risultati
 - 1.1.2. Identificare il problema
 - 1.1.3. Affrontare le cause e le conseguenze
 - 1.1.3.1. Analisi SWOT
 - 1.1.3.2. Formulazioni di azioni
 - 1.1.4. Diagnosi della situazione problematica
 - 1.1.4.1. Ubicazione e situazione del progetto
 - 1.1.4.2. Gestione del tempo
 - 1.1.4.3. Obiettivi e traguardi prestabiliti
 - 1.1.5. Progetti educativi innovativi: da dove cominciare
 - 1.1.5.1. L'alternativa migliore
 - 1.1.5.2. Studiare e diagnosticare la situazione problematica
- 1.2. A cosa serve?
 - 1.2.1. Generare cambiamenti negli ambienti
 - 1.2.1.1. Gestione del cambiamento
 - 1.2.1.2. Verifica del problema e della sua soluzione
 - 1.2.1.3. Supporto istituzionale
 - 1.2.1.4. Verifica dei progressi
 - 1.2.1.5. Quale corpo studentesco viene preso in considerazione?
 - 1.2.2. Trasformare e abilitare
 - 1.2.2.1. Dinamiche sociali
 - 1.2.2.2. Delimitare il problema
 - 1.2.2.3. Questioni di interesse comune
 - 1.2.3. Modificare la realtà
 - 1.2.3.1. L'unità operativa
 - 1.2.4. Azione collettiva
 - 1.2.4.1. Realizzazione di azioni e attività collettive
 - 1.2.4.2. Attività spontanee
 - 1.2.4.3. Attività strutturate
 - 1.2.4.4. Azione collettiva e socializzazione
 - 1.2.4.5. Azione collettiva e stigmatizzazione
 - 1.2.4.6. Azione collettiva, transizione e fiducia
- 1.3. Origine
 - 1.3.1. Pianificare il processo per raggiungere un obiettivo educativo
 - 1.3.1.1. Definizione degli obiettivi
 - 1.3.1.2. Giustificazione del progetto
 - 1.3.1.3. Rilevanza del progetto
 - 1.3.1.4. Contributo alla comunità educativa
 - 1.3.1.5. La fattibilità dell'implementazione
 - 1.3.1.6. Limitazioni
 - 1.3.2. Obiettivi di apprendimento
 - 1.3.2.1. Fattibili e misurabili
 - 1.3.2.2. Relazione tra gli obiettivi e il problema posto
- 1.4. Destinatari
 - 1.4.1. Progetti educativi realizzati in un centro o in un'istituzione specifica
 - 1.4.1.1. Il gruppo di studenti
 - 1.4.1.2. Esigenze del centro
 - 1.4.1.3. Insegnanti coinvolti
 - 1.4.1.4. Dirigenti
 - 1.4.2. Progetti educativi relativi a un sistema educativo
 - 1.4.2.1. Visione
 - 1.4.2.2. Obiettivi strategici
 - 1.4.2.3. Risorse politiche
 - 1.4.2.4. Risorse sociali
 - 1.4.2.5. Risorse educative
 - 1.4.2.6. Risorse narrative
 - 1.4.2.7. Risorse finanziarie
 - 1.4.3. Progetti educativi che si svolgono al di fuori del sistema educativo
 - 1.4.3.1. Esempi
 - 1.4.3.2. Approcci complementari
 - 1.4.3.3. Reattivo/proattivo



- 1.4.3.4. Agenti di cambiamento
 - 1.4.3.5. Pubblici/privati
 - 1.4.4. Progetti di educazione all'apprendimento specializzati
 - 1.4.4.1. Bisogni educativi speciali e particolari
 - 1.4.4.2. L'apprendimento come motivazione
 - 1.4.4.3. Autovalutazione e motivazione
 - 1.4.4.4. Imparare a partire dalla ricerca
 - 1.4.4.5. Esempi: migliorare la vita quotidiana
- 1.5. Fattori
 - 1.5.1. Analisi della situazione educativa
 - 1.5.1.1. Tappe
 - 1.5.1.2. Revisione
 - 1.5.1.3. Ricavare informazioni
 - 1.5.2. Selezione e definizione del problema
 - 1.5.2.1. Verifica dei progressi
 - 1.5.2.2. Supporto istituzionale
 - 1.5.2.3. Delimitazione
 - 1.5.3. Definizione degli obiettivi in un progetto
 - 1.5.3.1. Obiettivi correlati
 - 1.5.3.2. Guide di lavoro
 - 1.5.3.3. Analisi degli obiettivi
 - 1.5.4. Giustificazione del progetto
 - 1.5.4.1. Rilevanza del progetto
 - 1.5.4.2. Utilità per la comunità educativa
 - 1.5.4.3. Viabilità
 - 1.5.5. Analisi della soluzione
 - 1.5.5.1. Fondamenti
 - 1.5.5.2. Fine o proposito
 - 1.5.5.3. Obiettivi o ambito di applicazione
 - 1.5.5.4. Contesto
 - 1.5.5.5. Attività
 - 1.5.5.6. Calendario
 - 1.5.5.7. Risorse e responsabilità
 - 1.5.5.8. Ipotesi

- 1.5.6. Pianificazione delle azioni
 - 1.5.6.1. Pianificazione delle azioni correttive
 - 1.5.6.2. Proposte di lavoro
 - 1.5.6.3. Sequenza di attività
 - 1.5.6.4. Delimitazione delle scadenze
- 1.5.7. Calendario di lavoro
 - 1.5.7.1. Decomposizione del lavoro
 - 1.5.7.2. Strumento di comunicazione
 - 1.5.7.3. Identificare le tappe principali del progetto
 - 1.5.7.4. Blocchi dell'insieme di attività
 - 1.5.7.5. Identificare le attività
 - 1.5.7.6. Elaborazione di un piano di attività
- 1.5.8. Specifica delle risorse umane, materiali e finanziarie
 - 1.5.8.1. Umane
 - 1.5.8.1.1. Partecipanti nel progetto
 - 1.5.8.1.2. Ruoli e funzioni
 - 1.5.8.2. Materiali
 - 1.5.8.2.1. Risorse
 - 1.5.8.2.2. Strumenti del progetto
 - 1.5.8.3. Tecnologici
 - 1.5.8.3.1. Attrezzatura necessaria
- 1.5.9. Valutazione
 - 1.5.9.1. Valutazione del processo
 - 1.5.9.2. Valutazione dei risultati
- 1.5.10. Relazione finale
 - 1.5.10.1. Guida
 - 1.5.10.2. Limitazioni
- 1.6. Attori coinvolti
 - 1.6.1. Alunni/alunne
 - 1.6.2. Genitori
 - 1.6.2.1. Famiglie
 - 1.6.3. Personale docente
 - 1.6.3.1. Squadre di orientamento educativo
 - 1.6.3.2. Personale docente del centro
 - 1.6.4. Dirigenti
 - 1.6.4.1. Centri
 - 1.6.5. Società
 - 1.6.5.1. Servizi sociali
 - 1.6.5.2. Associazioni
 - 1.6.5.3. Volontariato con apprendimento di servizio
- 1.7. Contenuti
 - 1.7.1. Segni di identità
 - 1.7.1.1. Micro o macro
 - 1.7.1.2. Contributo alla comunità educativa
 - 1.7.2. Caratteristiche
 - 1.7.2.1. Ideologiche
 - 1.7.2.2. Insegnamento
 - 1.7.2.3. Unità
 - 1.7.2.4. Orari
 - 1.7.2.5. Strutture
 - 1.7.2.6. Personale docente
 - 1.7.2.7. Dirigenti
 - 1.7.3. Obiettivi e impegni
 - 1.7.3.1. Obiettivi e finalità
 - 1.7.3.2. Coinvolgimento del mondo dell'istruzione
 - 1.7.4. Valori concreti
 - 1.7.4.1. Abitudini
 - 1.7.4.2. Condotti che favoriscono
 - 1.7.5. Metodologia
 - 1.7.5.1. Attenzione alla diversità
 - 1.7.5.2. Lavorare al progetto A
 - 1.7.5.3. Apprendimento basato sul pensiero
 - 1.7.5.4. Apprendimento digitale

- 1.7.6. Struttura organizzativa
 - 1.7.6.1. Obiettivo fondamentale
 - 1.7.6.2. La missione
 - 1.7.6.3. Teoria, principi e valori
 - 1.7.6.4. Finalità e strategie di cambiamento
 - 1.7.6.5. Concezione pedagogica
 - 1.7.6.6. Ambito comunitario
- 1.8. Obiettivi
 - 1.8.1. Docenti
 - 1.8.1.1. Consulente-coordinatore
 - 1.8.1.2. Contribuire alla modernizzazione
 - 1.8.2. Approcci pedagogici
 - 1.8.2.1. Effettivi
 - 1.8.2.2. Valutare
 - 1.8.2.3. Progettare
 - 1.8.2.4. Sviluppare
 - 1.8.2.5. Mettere in pratica i metodi
 - 1.8.3. Bisogni educativi
 - 1.8.3.1. Apprendimento continuo
 - 1.8.3.2. Pedagogia
 - 1.8.3.3. Apprendimento digitale
 - 1.8.3.4. Collaborazione educativa
 - 1.8.3.5. Strategie metodologiche
 - 1.8.3.6. Risorse didattiche
 - 1.8.3.7. Scambio di esperienze
- 1.9. Risultati
 - 1.9.1. Cosa deve essere valutato?
 - 1.9.1.1. Come si svolge l'esame?
 - 1.9.1.2. Chi sarà incaricato di realizzarlo?
 - 1.9.1.3. Quando si svolgerà l'analisi?
 - 1.9.1.4. Analisi SMART: rilevanza, affrontando questioni significative

- 1.9.2. Globalità
 - 1.9.2.1. Aree
 - 1.9.2.2. Dimensioni
- 1.9.3. Affidabilità
 - 1.9.3.1. Riflettere
 - 1.9.3.2. Misurazioni
 - 1.9.3.3. Prove oggettive di supporto
- 1.9.4. Concisione
 - 1.9.4.1. Redazione
 - 1.9.4.2. Presentazione
- 1.9.5. Operatività
 - 1.9.5.1. Misurazione
 - 1.9.5.2. Risultati raggiungibili
 - 1.9.5.3. Consenso assunto e condiviso
- 1.10. Conclusione
 - 1.10.1. Digitalizzazione
 - 1.10.2. Collaborazione
 - 1.10.3. Trasformazione

Modulo 2. Tipi di progetti educativi

- 2.1. Progetti tecnologici
 - 2.1.1. Realtà virtuale
 - 2.1.2. Realtà aumentata
 - 2.1.3. Realtà mista
 - 2.1.4. Lavagne digitali
 - 2.1.5. Progetto iPad o tablet
 - 2.1.6. Cellulari in classe
 - 2.1.7. Robotica educativa
 - 2.1.8. Intelligenza artificiale
 - 2.1.9. *E-learning* e educazione online
 - 2.1.10. Stampanti 3D

- 2.2. Progetti metodologici
 - 2.2.1. Gamification
 - 2.2.2. Educazione basata sul gioco
 - 2.2.3. *Flipped classroom*
 - 2.2.4. Apprendimento basato su progetti
 - 2.2.5. Apprendimento basato su problemi
 - 2.2.6. Apprendimento basato sul pensiero
 - 2.2.7. Apprendimento basato sulle competenze
 - 2.2.8. Apprendimento cooperativo
 - 2.2.9. *Design Thinking*
 - 2.2.10. Metodologia Montessori
 - 2.2.11. Pedagogia musicale
 - 2.2.12. *Coaching* educativo
- 2.3. Progetti di valori
 - 2.3.1. Educazione emotiva
 - 2.3.2. Progetti anti-bullismo
 - 2.3.3. Progetti per sostenere le associazioni
 - 2.3.4. Progetti per la pace
 - 2.3.5. Progetti per la non discriminazione
 - 2.3.6. Progetti di solidarietà
 - 2.3.7. Progetti contro la violenza di genere
 - 2.3.8. Progetti di inclusione
 - 2.3.9. Progetti interculturali
 - 2.3.10. Progetti di coesistenza
- 2.4. Progetti basati sull'evidenza
 - 2.4.1. Introduzione ai progetti basati sull'evidenza
 - 2.4.2. Analisi preliminare
 - 2.4.3. Determinazione dell'obiettivo
 - 2.4.4. Ricerca scientifica
 - 2.4.5. Scelta del progetto
 - 2.4.6. Contestualizzazione locale o nazionale
 - 2.4.7. Studio di fattibilità
 - 2.4.8. Attuazione del progetto basato sull'evidenza
 - 2.4.9. Monitoraggio del progetto basato sull'evidenza
 - 2.4.10. Valutazione del progetto basato sull'evidenza
 - 2.4.11. Pubblicazione di risultati
- 2.5. Progetti artistici
 - 2.5.1. LOVA (Opera come veicolo di apprendimento)
 - 2.5.2. Teatro
 - 2.5.3. Progetti musicali
 - 2.5.4. Coro e orchestra
 - 2.5.5. Progetti sull'infrastruttura del centro
 - 2.5.6. Progetti di arti visive
 - 2.5.7. Progetti di arti plastiche
 - 2.5.8. Progetti di arti decorative
 - 2.5.9. Progetti di arte di strada
 - 2.5.10. Progetti incentrati sulla creatività
- 2.6. Progetti di salute
 - 2.6.1. Servizi infermieristici
 - 2.6.2. Progetti di alimentazione sana
 - 2.6.3. Progetti dentali
 - 2.6.4. Progetti oftalmologici
 - 2.6.5. Piano di primo soccorso
 - 2.6.6. Piano di emergenza
 - 2.6.7. Progetti con enti sanitari esterni
 - 2.6.8. Progetti di cura della persona
- 2.7. Progetti sportivi
 - 2.7.1. Costruzione o ristrutturazione di parchi giochi
 - 2.7.2. Costruzione o ristrutturazione di impianti sportivi
 - 2.7.3. Creazione di club sportivi
 - 2.7.4. Corsi extrascolastici
 - 2.7.5. Progetti sportivi individuali
 - 2.7.6. Progetti sportivi collettivi
 - 2.7.7. Gare sportive
 - 2.7.8. Progetti con enti sportivi esterni
 - 2.7.9. Progetti per generare abitudini sane

- 2.8. Progetti linguistici
 - 2.8.1. Progetti di immersione linguistica nella scuola stessa
 - 2.8.2. Progetti di immersione linguistica locale
 - 2.8.3. Progetti di immersione linguistica internazionale
 - 2.8.4. Progetti di fonetica
 - 2.8.5. Assistenti di conversazione
 - 2.8.6. Insegnanti madrelingua
 - 2.8.7. Preparazione agli esami ufficiali di lingua
 - 2.8.8. Progetti di motivazione all'apprendimento delle lingue
 - 2.8.9. Progetti di scambio
- 2.9. Progetti di eccellenza
 - 2.9.1. Progetti di miglioramento della lettura
 - 2.9.2. Progetti di miglioramento del calcolo
 - 2.9.3. Progetti di miglioramento delle lingue
 - 2.9.4. Collaborazione con organizzazioni prestigiose
 - 2.9.5. Concorsi e premi
 - 2.9.6. Progetti per valutazioni esterne
 - 2.9.7. Connessione con le aziende
 - 2.9.8. Preparazione ai test standardizzati di riconoscimento e prestigio
 - 2.9.9. Progetti di eccellenza nella cultura e nello sport
 - 2.9.10. Pubblicità
- 2.10. Altri progetti di innovazione
 - 2.10.1. *Outdoor Education*
 - 2.10.2. Youtubers e influencers
 - 2.10.3. *Mindfulness*
 - 2.10.4. Tutoraggio tra pari
 - 2.10.5. Metodo RULER
 - 2.10.6. Orti scolastici
 - 2.10.7. Comunità di apprendimento
 - 2.10.8. Scuola democratica
 - 2.10.9. Stimolazione precoce
 - 2.10.10. Angoli di apprendimento

Modulo 3. Benefici dell'implementazione di un progetto educativo

- 3.1. La scuola come istituzione: identità, stile e presenza
 - 3.1.1. Gruppi che compongono una scuola: l'istituzione, gli alunni e le loro famiglie, gli educatori
 - 3.1.2. Il progetto educativo è una realtà viva
 - 3.1.3. Definire le dimensioni del progetto educativo
 - 3.1.3.1. Verso la tradizione. Identità di sé/carattere, missione
 - 3.1.3.2. Verso il futuro. Lo stile, la visione
 - 3.1.3.3. Il legame con la tradizione del futuro: presenza, valori
 - 3.1.4. Onestà e coerenza
 - 3.1.5. Identità. Lo sviluppo aggiornato della propria missione (carattere proprio)
 - 3.1.6. Stile. Dall'immagine di ciò che si vuole fare (visione) a come realizzarlo
 - 3.1.7. Presenza. La realizzazione pratica dei valori
 - 3.1.8. Le tre dimensioni del progetto educativo come referenti strategici
- 3.2. Per gli alunni e le loro famiglie
 - 3.2.1. L'immagine della scuola dice molto del suo progetto educativo
 - 3.2.2. Dimensioni relazionali del progetto educativo
 - 3.2.2.1. Verso i destinatari interni dell'azione educativa: gli alunni
 - 3.2.2.2. Verso i compagni esterni dell'azione educativa: le famiglie
 - 3.2.3. Comunicazione e coerenza
 - 3.2.4. Dimensioni comunicative essenziali di un progetto educativo
 - 3.2.5. Identità. Un'educazione fondata e olistica, radicata nella tradizione
 - 3.2.6. Stile. Apprendimento di conoscenze e competenze nel campo della formazione del carattere
 - 3.2.7. Presenza. L'educazione dei cittadini di oggi con un'impronta
 - 3.2.8. Le tre dimensioni del progetto educativo come base del marketing scolastico
 - 3.2.9. Relazione clientelare e appartenenza
- 3.3. Per gli educatori: insegnanti e altro personale
 - 3.3.1. Educatori come *stakeholder*
 - 3.3.2. Gli educatori, la chiave di volta di un progetto educativo
 - 3.3.3. Capitale umano, capitale sociale e capitale decisionale
 - 3.3.4. La partecipazione essenziale degli educatori alla definizione del progetto educativo

- 3.3.5. Clima e coerenza
- 3.3.6. Progetto, cambiamento e persone: non è possibile regolarli tutti e tre
- 3.3.7. Identità. Chiarezza delle intenzioni educative e dell'identità dell'educatore
- 3.3.8. Stile. Dare forma a un modo comune di presenza, a principi metodologici e a pratiche didattiche
- 3.3.9. Presenza. Definizione delle priorità educative, delle strutture organizzative, dei bisogni formativi, ecc.
- 3.3.10. Le tre dimensioni del progetto educativo come assi della gestione delle risorse umane
- 3.4. Per la forza trainante del centro I: miglioramento dello stile di gestione
 - 3.4.1. I fattori chiave di una scuola: stile di gestione, leader e allineamento collettivo
 - 3.4.2. Progetto educativo e direzione del centro
 - 3.4.3. Il direttore come riferimento morale
 - 3.4.4. Lo stile dirigenziale come riferimento pedagogico
 - 3.4.5. Si può parlare di progetto dirigenziale?
 - 3.4.6. Elementi dello stile di gestione in funzione del progetto educativo
 - 3.4.6.1. Le strutture organizzative
 - 3.4.6.2. Stili di gestione
 - 3.4.6.3. La possibilità di altre leadership
 - 3.4.6.4. Forme di partecipazione e delega
 - 3.4.7. Adeguatezza delle strutture organizzative all'identità, allo stile e alla presenza della scuola
 - 3.4.8. Lo sviluppo graduale di una cultura manageriale locale
- 3.5. Per la forza motrice del centro II: generazione di leader
 - 3.5.1. I direttori come leader
 - 3.5.2. I tre capitali del leader - umano, sociale e decisionale - e il progetto educativo
 - 3.5.3. Far emergere il talento
 - 3.5.4. Capacità, impegno e servizio
 - 3.5.5. Progetto educativo, flessibilità organizzativa e leadership
 - 3.5.6. Progetto educativo, processi di innovazione e leadership
 - 3.5.7. Progetto educativo, creatività e leadership
 - 3.5.8. Verso un ruolo di leadership per gli insegnanti
 - 3.5.9. Preparare i leader
- 3.6. Per la forza motrice del centro III: allineamento con la missione-visione-valori
 - 3.6.1. Il bisogno di allineamento
 - 3.6.2. Principali ostacoli all'allineamento
 - 3.6.3. Il leader come allineatore
 - 3.6.4. Apprendimento permanente come educatore: sviluppare le proprie linee di competenza
 - 3.6.5. Dallo zaino alle abitudini didattiche condivise
 - 3.6.6. Progetto educativo e sviluppo di una cultura professionale dell'insegnamento
 - 3.6.7. Disporre di risorse per una valutazione autentica
 - 3.6.8. Valutazione della qualità del servizio educativo
 - 3.6.8.1. La realtà locale
 - 3.6.8.2. Carattere sistemico
 - 3.6.8.3. Priorità assoluta delle attività di insegnamento-apprendimento
- 3.7. Per il progresso educativo I: adattarsi agli studenti, alle metodologie attive e alle esigenze dell'ambiente.
 - 3.7.1. L'importanza delle finalità educative
 - 3.7.2. L'importanza della conoscenza scientifica sul modo in cui impariamo
 - 3.7.3. Come si manifesta l'evoluzione di un centro?
 - 3.7.4. Concentrazione nei processi di crescita
 - 3.7.5. Concentrazione nei processi di apprendimento sistematico
 - 3.7.6. Privilegiare le metodologie attive: ciò che conta è l'apprendimento
 - 3.7.7. Privilegiare l'apprendimento situato
 - 3.7.8. Adeguatezza alla domanda dell'ambiente
 - 3.7.9. Oltre le esigenze attuali: un progetto educativo con una "visione al futuro"
 - 3.7.10. Progetto educativo e ricerca operativa
- 3.8. Per il progresso educativo II: migliorare l'ambiente di vita, apprendimento e lavoro. Sostenibilità
 - 3.8.1. Il progetto educativo come base per un clima scolastico adeguato
 - 3.8.2. Progetto educativo e coesistenza
 - 3.8.3. Progetto educativo e stile di apprendimento
 - 3.8.4. Progetto educativo e organizzazione del lavoro

- 3.8.5. Accompagnamento gestionale
- 3.8.6. La sostenibilità del lavoro in un centro educativo
- 3.8.7. Elementi di sostenibilità
 - 3.8.7.1. Il piano strategico della scuola
 - 3.8.7.2. Indicatori pratici di qualità
 - 3.8.7.3. Il sistema di valutazione globale
 - 3.8.7.4. La propria tradizione educativa
- 3.9. Per il progresso educativo III: rapporto con l'ambiente, con altri centri della zona o della stessa rete
 - 3.9.1. Avere un profilo proprio e una voce riconoscibile nell'ambiente
 - 3.9.2. Aprirsi alla realtà circostante
 - 3.9.2.1. Conoscenza dell'ambiente
 - 3.9.2.2. Interagire con esso
 - 3.9.3. Identificazione con altri centri della stessa istituzione o area
 - 3.9.4. Dall'apprendimento peer-to-peer in classe all'apprendimento da scuola a scuola
 - 3.9.5. Esperienze condivise
 - 3.9.6. Progetto quadro istituzionale e progetto educativo proprio
 - 3.9.6.1. Il quadro comune
 - 3.9.6.2. Esigenze e sensibilità diverse
 - 3.9.6.3. Cosa apporta la dialettica globale-locale al proprio progetto educativo?
- 3.10. Per il progresso educativo IV: approfondimento dell'ideologia e dello stile
 - 3.10.1. Ideologia, missione, carattere proprio. Tre termini complementari
 - 3.10.2. La missione è alla base delle linee fondamentali del progetto educativo
 - 3.10.3. Il progetto educativo sviluppa il carattere specifico
 - 3.10.4. Allineamento tra progetto educativo e ideologia
 - 3.10.5. Dare forma a uno stile di fare e riflettere nell'educazione
 - 3.10.6. Gli aggiornamenti del progetto educativo rinnovano la prospettiva da cui si affrontano le nuove realtà
 - 3.10.7. È necessario un ripensamento periodico dei fondamenti
 - 3.10.8. Ideologia, progetto educativo e trasmissione di una tradizione educativa

Modulo 4. Circostanze che influenzano la programmazione e l'attuazione del progetto educativo

- 4.1. Ambito del progetto
 - 4.2.1. Proprietà del centro
 - 4.2.2. Situazione fisica e socio-culturale del luogo in cui si trova
- 4.2. Risorse personali
 - 4.2.1. Organigramma della scuola nel progetto educativo
 - 4.2.2. La squadra direttiva
 - 4.2.3. Personale docente
 - 4.2.4. Personale di amministrazione e servizi
 - 4.2.5. Personale non docente
 - 4.2.6. Educazione
 - 4.2.7. Contratti
- 4.3. Trasparenza del progetto educativo
 - 4.3.1. Informazioni sul progetto
 - 4.3.2. Risultati della pratica educativa
- 4.4. Coinvolgimento degli attori dell'istruzione
 - 4.4.1. Identificazione personale con il progetto
 - 4.4.2. Personale del centro
 - 4.4.3. Famiglie
- 4.5. Fattori di qualità guida per la creazione di un progetto educativo
 - 4.5.1. Progetto di centro inclusivo vs. escludente
 - 4.5.1.1. A livello degli studenti
 - 4.5.1.2. A livello del personale docente
 - 4.5.1.3. A livello di metodologia
- 4.6. Difficoltà ad affrontare i cambiamenti e ad adattarsi alla realtà
 - 4.6.1. Zona di comfort
 - 4.6.2. Paure e debolezze
- 4.7. Analisi dei risultati e nuove proposte
 - 4.7.1. A livello di test esterni
 - 4.7.2. A livello di test interni
 - 4.7.3. Soddisfazione delle famiglie per i diversi elementi (curriculari, personale, ecc.)
 - 4.7.4. Soddisfazione del personale docente

Modulo 5. Fase di programmazione del progetto educativo: analisi olistica della situazione

- 5.1. Analisi sociale
 - 5.1.1. La globalizzazione
 - 5.1.2. Stato o società
 - 5.1.3. Politica e ideologie contemporanee
 - 5.1.4. Il cambiamento sociale
 - 5.1.5. La società dell'informazione e della conoscenza
 - 5.1.6. La società del benessere, realtà e miti
 - 5.1.7. Lavoro e occupabilità
 - 5.1.8. Partecipazione cittadina
 - 5.1.9. Diagnosi del contesto sociale
 - 5.1.10. Le sfide della società contemporanea
- 5.2. Analisi psicologica
 - 5.2.1. Note sulle teorie dell'apprendimento
 - 5.2.2. Dimensioni dell'apprendimento
 - 5.2.3. Processi psicologici
 - 5.2.4. Le intelligenze multipli
 - 5.2.5. Processi cognitivi e metacognitivi
 - 5.2.6. Strategie di insegnamento
 - 5.2.7. Stili di apprendimento
 - 5.2.8. Necessità educative e difficoltà di apprendimento
 - 5.2.9. Capacità di pensiero
 - 5.2.10. Consulenza e orientamento
- 5.3. Analisi culturale
 - 5.3.1. Teorie sulla cultura
 - 5.3.2. Cultura ed evoluzione culturale
 - 5.3.3. Componenti della cultura
 - 5.3.4. Identità culturale
 - 5.3.5. Cultura e società
 - 5.3.6. Tradizioni e costumi della cultura
 - 5.3.7. Cultura e comunicazione
 - 5.3.8. Cultura e educazione culturale
 - 5.3.9. Intercultura e integrazione
 - 5.3.10. Crisi e sfide della cultura



- 5.4. Analisi tecnologica
 - 5.4.1. TIC e nuove tecnologie
 - 5.4.2. Innovazione e sviluppo
 - 5.4.3. Vantaggi e svantaggi delle nuove tecnologie
 - 5.4.4. Impatti delle TIC nell'ambito dell'educazione
 - 5.4.5. Accesso a internet e nuove tecnologie
 - 5.4.6. Ambiente digitale e istruzione
 - 5.4.7. *E-learning e b-learning*
 - 5.4.8. Apprendimento collaborativo
 - 5.4.9. Videogiochi e istruzione
 - 5.4.10. TIC e abilitazione degli insegnanti
- 5.5. Analisi etica
 - 5.5.1. Approccio all'etica
 - 5.5.2. Etica e morale
 - 5.5.3. Lo sviluppo morale
 - 5.5.4. Principi e valori oggi
 - 5.5.5. Etica, morale e convinzioni
 - 5.5.6. Etica e istruzione
 - 5.5.7. Etica educativa
 - 5.5.8. Etica e pensiero critico
 - 5.5.9. L'educazione ai valori
 - 5.5.10. Etica e gestione di progetti
- 5.6. Analisi aziendale
 - 5.6.1. Pianificazione e strategia aziendale
 - 5.6.2. Missione e visione dell'organizzazione
 - 5.6.3. La struttura organizzativa
 - 5.6.4. Gestione amministrativa
 - 5.6.5. Direzione
 - 5.6.6. Coordinazione
 - 5.6.7. Controllo
 - 5.6.8. Risorse
 - 5.6.8.1. Umani
 - 5.6.8.2. Tecnologici
 - 5.6.9. Domanda, offerta e contesto economico
 - 5.6.10. Innovazione e concorrenza
- 5.7. Analisi delle finalità e degli obiettivi del centro
 - 5.7.1. Definizione di obiettivi e finalità
 - 5.7.2. Obiettivi del centro
 - 5.7.3. Obiettivi generali
 - 5.7.4. Obiettivi specifici
 - 5.7.5. Piani e strategie
 - 5.7.6. Azioni e campagne
 - 5.7.7. Risultati attesi
 - 5.7.8. Indicatori di risultato
- 5.8. Analisi degli alunni e del contesto familiare
 - 5.8.1. Caratteristiche dell'ambiente di apprendimento
 - 5.8.2. Il processo di socializzazione
 - 5.8.3. Struttura e dinamiche familiari
 - 5.8.4. Coinvolgimento educativo della famiglia
 - 5.8.5. L'alunno e i suoi gruppi di riferimento
 - 5.8.6. Inclusione scolastica e famiglia
 - 5.8.7. Attenzione alla diversità
 - 5.8.8. Piano di coesistenza
 - 5.8.9. Autoregolazione e indipendenza
 - 5.8.10. Fattori di rendimento
- 5.9. Analisi degli agenti educativi
 - 5.9.1. Definizione di agenti di intervento educativo
 - 5.9.2. Il ruolo del mediatore educativo
 - 5.9.3. Società civile e organizzazioni
 - 5.9.4. Comunità educativa
 - 5.9.5. Il personale docente
 - 5.9.6. I dirigenti
 - 5.9.7. Responsabilità dei mass media
 - 5.9.8. Leadership e educazione
 - 5.9.9. Ambienti di apprendimento
 - 5.9.10. Strategie di integrazione e partecipazione

- 5.10. Analisi SWOT
 - 5.10.1. La matrice SWOT
 - 5.10.2. Punti deboli
 - 5.10.3. Minacce
 - 5.10.4. Punti di forza
 - 5.10.5. Opportunità
 - 5.10.6. Pari di successo
 - 5.10.7. Pari di adattamento
 - 5.10.8. Pari di reazione
 - 5.10.9. Pari di rischio
 - 5.10.10. Linee d'azione e strategia

Modulo 6. Fase di integrazione del progetto educativo nella scuola

- 6.1. Quadro normativo applicabile. Considerazioni generali e contenuti del progetto educativo
 - 6.1.1. Considerazioni generali
 - 6.1.2. Organizzazione scolastica
 - 6.1.2.1. Considerazioni generali
 - 6.1.2.2. Approcci teorici all'organizzazione scolastica
 - 6.1.2.3. Componenti organizzative nelle scuole
 - 6.1.3. Definizione e caratteristiche
 - 6.1.4. Valori, obiettivi e priorità d'azione basati sull'identità della scuola
 - 6.1.5. Aspetti di base comuni per l'implementazione del curriculum
 - 6.1.6. Linee pedagogiche
 - 6.1.7. Contenuti del progetto educativo
 - 6.1.8. Aspetti da considerare
- 6.2. Piano d'azione del tutoraggio
 - 6.2.1. Considerazioni generali
 - 6.2.2. Obiettivi
 - 6.2.3. Tutoraggi
 - 6.2.3.1. Funzioni del tutor
 - 6.2.3.2. Incarichi di tutoraggio
 - 6.2.3.3. Organizzazione del tutoraggio

- 6.2.4. Coordinamento dei cicli
 - 6.2.4.1. Elezione del coordinatore
 - 6.2.4.2. Funzioni del ciclo
 - 6.2.4.3. Funzioni del coordinatore
- 6.2.5. Rinforzi
- 6.2.6. Azioni e attività
 - 6.2.6.1. In relazione agli studenti
 - 6.2.6.2. In relazione alla famiglia
 - 6.2.6.3. In relazione al personale docente e all'organizzazione del centro
 - 6.2.6.4. In relazione ad altri attori educativi
- 6.2.7. Valutazione degli studenti
 - 6.2.7.1. Strumenti
 - 6.2.7.2. Fasi
 - 6.2.7.3. Criteri di valutazione
 - 6.2.7.4. Promozione degli studenti
- 6.2.8. Valutazione del personale docente. Valutazione di altri attori educativi
- 6.2.9. Valutazione del piano d'azione tutoriale
- 6.2.10. Aspetti da considerare
- 6.3. Piano di assenteismo scolastico
 - 6.3.1. Considerazioni generali
 - 6.3.2. Definizione di assenteismo
 - 6.3.3. Tipologia di assenteismo
 - 6.3.4. Obiettivi del programma
 - 6.3.5. Procedure d'azione
 - 6.3.5.1. Fase pre-operatoria
 - 6.3.5.2. Fase di intervento
 - 6.3.5.3. Fase di valutazione
 - 6.3.6. Registro di impuntualità
 - 6.3.7. Giustificazione delle assenze e della impuntualità
 - 6.3.8. Convocazione e verbale
 - 6.3.9. Lettera di rinvio e rapporto
 - 6.3.10. Aspetti da considerare

- 6.4. Piani di attenzione all'inclusione educativa
 - 6.4.1. Considerazioni generali
 - 6.4.2. Misure organizzative
 - 6.4.3. Adattamenti dell'accesso
 - 6.4.4. Adattamenti significativi
 - 6.4.5. Risorse personali
 - 6.4.6. Risorse materiali
 - 6.4.7. Attori coinvolti
 - 6.4.8. Protocolli da seguire da parte del tutor scolastico con gli studenti
 - 6.4.9. Follow up del piano di intervento
 - 6.4.10. Aspetti da considerare
- 6.5. Piano di convivenza e uguaglianza
 - 6.5.1. Considerazioni generali
 - 6.5.2. Diagnosi dello stato di convivenza nel centro
 - 6.5.3. Obiettivi
 - 6.5.4. Criteri di organizzazione e funzionamento
 - 6.5.5. Modelli operativi
 - 6.5.5.1. Un modello di azione volto alla prevenzione e al raggiungimento di un clima di uguaglianza e pari opportunità
 - 6.5.5.2. Piani d'azione
 - 6.5.5.2.1. Nell'organizzazione e pianificazione generale del centro
 - 6.5.5.2.2. Nell'ambito del tutoraggio
 - 6.5.5.2.3. Nell'ambito dell'orientamento educativo
 - 6.5.5.2.4. Nel campo delle attività negli spazi comuni
 - 6.5.5.2.5. Nell'ambito familiare
 - 6.5.5.3. Modello di intervento nei confronti degli studenti che si comportano in modo non conforme alle regole di convivenza
 - 6.5.5.4. Modello di intervento nei confronti degli studenti che presentano comportamenti dannosi per la convivenza nella scuola
 - 6.5.6. Follow up del piano di intervento
 - 6.5.7. Protocollo d'azione per affrontare situazioni di violenza tra pari
 - 6.5.8. Protocollo di attuazione nei casi di aggressione subita dal docente
 - 6.5.9. Altri protocolli d'azione
 - 6.5.10. Aspetti da considerare
- 6.6. Piano di transizione tra le fasi
 - 6.6.1. Considerazioni generali
 - 6.6.2. Personale coinvolto
 - 6.6.3. Promozioni
 - 6.6.4. Obiettivi
 - 6.6.5. Orientamento metodologico
 - 6.6.6. Valutazione
 - 6.6.7. Riunioni di monitoraggio
 - 6.6.8. Aspetti da considerare
- 6.7. Piani di fomento della lettura
 - 6.7.1. Considerazioni generali
 - 6.7.2. Analisi dei bisogni nel campo della lettura nella scuola
 - 6.7.3. Obiettivi
 - 6.7.4. Strategie per raggiungere gli obiettivi
 - 6.7.5. Metodologia
 - 6.7.6. Proposta di attività
 - 6.7.7. Risorse
 - 6.7.8. Valutazione del piano di lettura
 - 6.7.9. Template
 - 6.7.10. Aspetti da considerare
- 6.8. Piano di accoglienza scolastico
 - 6.8.1. Considerazioni generali
 - 6.8.2. Obiettivi generali
 - 6.8.3. Responsabilità
 - 6.8.4. Alunni appena arrivati
 - 6.8.4.1. Aspetti generali
 - 6.8.4.1.1. Prima dell'incorporazione
 - 6.8.4.1.1.1. Iscrizione, informazione e preparazione
 - 6.8.4.1.2. Incorporazione
 - 6.8.4.1.2.1. Benvenuto
 - 6.8.4.1.2.2. Inserimento in classe

- 6.8.4.1.3. Dopo l'inserimento
 - 6.8.4.1.3.1. Valutazione iniziale e valutazione dei bisogni
 - 6.8.4.1.3.2. Coordinazione degli agenti educativi
 - 6.8.4.1.3.3. Pianificazione del follow-up
- 6.8.4.1.4. Monitoraggio e possibilità
- 6.8.4.1.5. Valutazione del processo
- 6.8.4.2. Alunni appena arrivati all'inizio dell'anno scolastico e dopo l'inizio dell'anno
- 6.8.4.3. Alunni appena arrivati dopo l'inizio dell'anno scolastico
- 6.8.4.4. Alunni appena arrivati che non hanno alcuna conoscenza della lingua
- 6.8.5. L'arrivo di nuovo personale docente nella scuola
 - 6.8.5.1. Aspetti generali
 - 6.8.5.2. Personale docente appena arrivato all'inizio dell'anno scolastico
 - 6.8.5.3. Personale docente appena arrivati dopo l'inizio dell'anno scolastico
- 6.8.6. Personale non docente
 - 6.8.6.1. Aspetti generali
 - 6.8.6.2. Personale non docente appena arrivato all'inizio dell'anno scolastico
 - 6.8.6.3. Personale non docente arrivato dopo l'inizio dell'anno scolastico
- 6.8.7. Modello di piano di accoglienza per gli studenti
- 6.8.8. Modello di piano di accoglienza per il personale docente
- 6.8.9. Modello di piano di accoglienza per il personale non docente
- 6.8.10. Aspetti da considerare
- 6.9. Regolamento interno
 - 6.9.1. Considerazioni generali
 - 6.9.2. Iscrizione degli alunni alla scuola
 - 6.9.3. Orari di ingresso e di uscita
 - 6.9.4. Assenze e sostituzioni
 - 6.9.4.1. Assenze e sostituzioni degli studenti
 - 6.9.4.2. Assenze e supplenze del personale docente e non docente
 - 6.9.5. Protocollo di somministrazione di farmaci
 - 6.9.5.1. Criteri generali
 - 6.9.5.2. Protocollo sanitario
 - 6.9.5.3. Emergenze prevedibili e non prevedibili
 - 6.9.5.4. Kit di primo soccorso
 - 6.9.5.5. Somministrazione di farmaci
 - 6.9.5.6. Annessi
 - 6.9.6. Protocollo sugli incidenti
 - 6.9.6.1. Criteri generali
 - 6.9.6.2. Situazioni minori e gravi
 - 6.9.7. Protocollo relativo alle uscite extrascolastiche e complementari
 - 6.9.8. Protocollo per la gestione degli spazi e delle strutture del centro
 - 6.9.8.1. Criteri generali
 - 6.9.8.2. Sicurezza e sorveglianza del centro
 - 6.9.8.3. Portineria
 - 6.9.8.4. Spazi comuni
 - 6.9.8.5. Aula
 - 6.9.8.6. Utilizzo di supporti informatici
 - 6.9.8.7. Altro
 - 6.9.9. Riunioni di tutoraggio
 - 6.9.10. Aspetti da considerare
- 6.10. Progetto dei progetti
 - 6.10.1. Progetto di educazione alla mensa scolastica
 - 6.10.2. Piano di emergenza
 - 6.10.3. Progetto di innovazione
 - 6.10.4. Programma per il riutilizzo, la sostituzione e il rinnovo dei libri di testo
 - 6.10.5. Piani di miglioramento
 - 6.10.6. Progetto curricolare
 - 6.10.7. Progetto linguistico
 - 6.10.8. Piano di Marketing educativo
 - 6.10.9. Piani di preparazione degli insegnanti
 - 6.10.10. Progetto TIC
 - 6.10.11. Per saperne di più

Modulo 7. Fase di implementazione del progetto educativo: fattori chiave per un progetto educativo efficiente ed efficace

- 7.1. Leadership educativa. Quanti siamo?
 - 7.1.1. Considerazioni generali
 - 7.1.2. Teorie che ci avvicinano alla figura del leader
 - 7.1.3. Competenze di leadership fondamentali
 - 7.1.4. Modelli di leadership
 - 7.1.5. Tendenze europee nella leadership educativa
 - 7.1.6. Strumenti per una leadership efficace ed efficiente
 - 7.1.7. Fasi per diventare leader
 - 7.1.8. Abilità sociali
 - 7.1.9. Competenze emotive
 - 7.1.10. Aspetti da considerare
- 7.2. Preparazione. Chi siamo?
 - 7.2.1. Considerazioni generali
 - 7.2.2. Definizione del progetto educativo
 - 7.2.3. Relazione del progetto educativo con altri documenti
 - 7.2.4. Componenti del progetto educativo
 - 7.2.5. Implicazioni del progetto educativo
 - 7.2.6. Definizione del processo
 - 7.2.7. Pianificazione delle azioni
 - 7.2.8. Proposta
 - 7.2.9. Esempi di pianificazione del processo di sviluppo di un progetto educativo
 - 7.2.10. Aspetti da considerare
- 7.3. Analisi della situazione. Dove siamo?
 - 7.3.1. Considerazioni generali
 - 7.3.2. Definizione del processo
 - 7.3.3. Analisi del centro
 - 7.3.3.1. Schede di analisi del centro
 - 7.3.4. Analisi dell'ambiente
 - 7.3.4.1. Schede di analisi dell'ambiente
 - 7.3.5. Modello di rapporto del team di gestione per i diversi agenti educativi
 - 7.3.6. Questionario del progetto educativo
 - 7.3.7. Aspetti da considerare
- 7.4. Sensibilizzazione. Perché abbiamo bisogno di tutti?
 - 7.4.1. Considerazioni generali
 - 7.4.2. Definizione del processo
 - 7.4.3. Pianificazione delle azioni
 - 7.4.4. Proposta
 - 7.4.5. Esempi di pianificazione del processo di sensibilizzazione di un progetto educativo
 - 7.4.6. Aspetti da considerare
- 7.5. Elaborazione. Cosa vogliamo?
 - 7.5.1. Considerazioni generali
 - 7.5.2. Definizione del processo
 - 7.5.3. Principi, valori e segni di identità del centro
 - 7.5.4. Obiettivi fondamentali. Priorità
 - 7.5.5. Approvazione e validazione
 - 7.5.6. Diffusione
 - 7.5.7. Template
 - 7.5.8. Aspetti da considerare
- 7.6. Implementazione. Come realizzarlo?
 - 7.6.1. Considerazioni generali
 - 7.6.2. Definizione del processo
 - 7.6.3. Template
 - 7.6.4. Aspetti da considerare
- 7.7. Monitoraggio e valutazione. In che direzione andiamo?
 - 7.7.1. Considerazioni generali
 - 7.7.2. Definizione del processo
 - 7.7.3. Validità e revisione
 - 7.7.4. Template
 - 7.7.5. Aspetti da considerare
- 7.8. Riprogettazione del progetto educativo. Continuiamo?
 - 7.8.1. Considerazioni generali
 - 7.8.2. Definizione del processo
 - 7.8.3. Aspetti da considerare

- 7.9. Coordinamento degli organi di governo unipersonali e collegiali. Come ci coordiniamo?
 - 7.9.1. Considerazioni generali
 - 7.9.2. Definizione del processo
 - 7.9.3. Organi personali
 - 7.9.4. Organi collegiali di governo
 - 7.9.5. Aspetti da considerare
- 7.10. Partecipazione dei diversi attori educativi. Come possiamo partecipare?
 - 7.10.1. Considerazioni generali
 - 7.10.2. Definizione del processo
 - 7.10.3. Modello di partecipazione e gestione
 - 7.10.4. Partecipazione delle famiglie
 - 7.10.5. Partecipazione degli insegnanti
 - 7.10.6. Partecipazione del personale non docente
 - 7.10.7. Partecipazione degli studenti
 - 7.10.8. Partecipazione dell'ambiente
 - 7.10.9. Aspetti da considerare
- 7.11. Per saperne di più

Modulo 8. Leadership, direzione e gestione del progetto educativo

- 8.1. Termini e ruoli: gestione, direzione, leadership
 - 8.1.1. Gestore
 - 8.1.2. Direttore
 - 8.1.3. Leader
 - 8.1.4. Il ruolo della gestione nella funzione di leadership scolastica
 - 8.1.5. Il ruolo della direzione nella funzione di leadership scolastica
 - 8.1.6. Il ruolo della leadership nella funzione di direzione scolastica
 - 8.1.7. Il triangolo virtuoso
 - 8.1.8. Nessuno è perfetto. Nessuno è un'isola
 - 8.1.9. Un gioco di contrappesi
 - 8.1.10. La solitudine del direttore è davvero necessaria?
- 8.2. *Coaching* e leadership
 - 8.2.1. La funzione di gestione come leadership dei leader
 - 8.2.2. Il leader come coach





- 8.2.3. Leadership, *coaching* e maieutica
- 8.2.4. Elementi di *coaching* di squadra: assistere alla rottura delle acque
 - 8.2.4.1. Controllare la squadra
 - 8.2.4.2. Sensibilizzare le persone al cambiamento
 - 8.2.4.3. Essere un portavoce e un portabandiera, incoraggiare, provocare
- 8.2.5. Elementi del *coaching* di squadra: intervenire a livello sottocutaneo
 - 8.2.5.1. Passaggio di responsabilità al team
 - 8.2.5.2. Incoraggiare la partecipazione
 - 8.2.5.3. Articolare ciò che è già in atto
 - 8.2.5.4. Normalizzare
- 8.2.6. Elementi di *coaching* di squadra: accrescere le difese dell'organismo
 - 8.2.6.1. Segni o sintomi rivelatori
 - 8.2.6.2. Sostenere il disagio
 - 8.2.6.3. Restituire alla squadra ciò che le appartiene
 - 8.2.6.4. Dare voce a chi non ce l'ha
- 8.2.7. Il leader e l'ordine del caos: transazione e trasformazione
- 8.2.8. Cambiare il linguaggio per cambiare i fatti
 - 8.2.8.1. La comunicazione come chiave del cambiamento
 - 8.2.8.2. Il linguaggio come motore del cambiamento
 - 8.2.8.3. Storia, metafore e racconti. L'efficacia del linguaggio simbolico
 - 8.2.8.4. Dalle parole ai fatti
 - 8.2.8.5. Celebrare i risultati raggiunti
- 8.2.9. Le parole persuadono, l'esempio attrae
- 8.3. Strutture e leadership: punti focali al centro, altri leader
 - 8.3.1. Il binomio potere-autorità
 - 8.3.2. Strutture organizzative e leadership formali
 - 8.3.3. Abbiamo le strutture necessarie e sufficienti?
 - 8.3.4. Tipi di leadership (senza nomi)
 - 8.3.4.1. Leader maestri
 - 8.3.4.2. Leader organizzatori
 - 8.3.4.3. Leader costruttori
 - 8.3.5. Leadership paraformali e strutture adattive
 - 8.3.6. Il potere delegato
 - 8.3.7. Non c'è manager senza direzione e non c'è leader senza progetto

- 8.3.8. Si può imparare a essere un leader, ma ci vogliono tempo e attenzione
- 8.3.9. Guidare sui valori: impegno, esemplarità, grandezza e resilienza
- 8.4. Elezione, educazione e accompagnamento dei leader del centro
 - 8.4.1. Perché abbiamo bisogno di questo leader? Squadra di lavoro e leadership
 - 8.4.2. Co-creare il futuro: delega ai leader
 - 8.4.2.1. Requisiti per la delega
 - 8.4.2.2. Processo di delega
 - 8.4.2.3. Fasi della delega
 - 8.4.3. Co-creare il futuro: empowerment dei leader
 - 8.4.3.1. Forme di empowerment
 - 8.4.3.2. Comunicazione nella scuola
 - 8.4.3.3. Limiti del potere
 - 8.4.4. Preparazione permanente dei leader
 - 8.4.5. Accompagnare le persone che si prendono cura di lui
 - 8.4.6. Monitoraggio personalizzato di coloro che hanno una responsabilità
 - 8.4.7. Sviluppo professionale dei leader
 - 8.4.8. È da gente perbene essere riconoscenti: il giorno dopo aver rinunciato a una responsabilità
- 8.5. Come si può sostenere il progetto educativo?
 - 8.5.1. Conoscere bene il quadro di riferimento: missione, visione e valori
 - 8.5.2. Saper trasmettere
 - 8.5.3. Tempi e forme di trasmissione
 - 8.5.3.1. Ciò che è importante vs. Ciò che è urgente
 - 8.5.3.2. Attenzione, il 92% di ciò che viene comunicato è linguaggio non verbale
 - 8.5.4. Ancoraggio nel contesto reale
 - 8.5.5. Ogni progetto richiede strategia e tattica
 - 8.5.5.1. Piano strategico. Attori
 - 8.5.5.2. La tattica. Attori
 - 8.5.6. Prova ed errore
 - 8.5.7. Il progetto educativo e i leader come *coolhunters*
 - 8.5.8. *Errare humanum est*, ecc. La scuola come laboratorio: possibilità e limiti
 - 8.5.9. *Perseverare autem diabolicum*. Ciò che non funziona è in più
 - 8.5.10. *Et tertia non datur?* Il consiglio del 50-25-20
- 8.6. Preparazione teorica e pratica sulle basi del progetto
 - 8.6.1. Il binomio razionalità-praticità
 - 8.6.2. È sempre necessario giustificare ciò che si intende fare
 - 8.6.2.1. Il necessario sostegno scientifico
 - 8.6.2.2. Come motivo propedeutico
 - 8.6.2.3. Come argomento comunicativo
 - 8.6.2.4. Incoraggiare la riflessione, l'osservazione e la valutazione
 - 8.6.3. Anche i benefici pratici devono essere giustificati
 - 8.6.4. Applicazione dell'apprendimento: motivazione e supervisione
 - 8.6.5. Dove investire di più?
 - 8.6.6. Riflettere senza lamentele su ciò che non funziona
 - 8.6.7. Impollinazione incrociata: co-apprendimento tra insegnanti
 - 8.6.8. Riflessione sulle buone pratiche
 - 8.6.9. Quando ciò che si fa è già stato fatto
- 8.7. Lo sviluppo di un progetto I: le sue fasi, le possibilità di ogni fase
 - 8.7.1. Ogni progetto e gruppo ha delle fasi di cambiamento
 - 8.7.2. Fasi di un progetto. Possibilità
 - 8.7.2.1. Analisi
 - 8.7.2.2. Disegno
 - 8.7.2.3. Esecuzione
 - 8.7.2.4. Valutazione
 - 8.7.3. Dal progetto sulla carta alla realtà
 - 8.7.4. Microcambiamenti e sviluppo del progetto educativo: il valore del lavoro in classe
 - 8.7.5. Sfruttare al meglio ciò che si fa: l'ascolto come motore del cambiamento
 - 8.7.6. Lo sviluppo di un progetto e i cambiamenti personali: la curva del cambiamento
 - 8.7.6.1. Le fasi neutre
 - 8.7.6.2. Nuovi inizi
 - 8.7.6.3. Transizione e sviluppo
 - 8.7.7. Sovrapposizione di fasi in progetti complessi
 - 8.7.7.1. Come affrontare il cambiamento permanente?
 - 8.7.7.2. Quando non è possibile cambiare le squadre
 - 8.7.8. E se non funziona? Non si può vivere senza errori

- 8.8. Sviluppo del progetto II: possibili ostacoli
 - 8.8.1. Ostacoli personali
 - 8.8.1.1. Diversi tipi di profili delle persone interessate
 - 8.8.1.2. Profili per tempo di esecuzione
 - 8.8.1.3. Profili per adattabilità
 - 8.8.1.4. Da culture balcanizzate a comunità professionali
 - 8.8.2. L'adattabilità burocratica
 - 8.8.2.1. Valutazione continua. Sviluppo di indicatori appropriati
 - 8.8.2.2. Non esistono indicatori universali
 - 8.8.2.3. Nessuna scuola si adatta ai documenti
 - 8.8.3. Leggi, norme e regolamenti
 - 8.8.3.1. Imparare a leggere
 - 8.8.3.2. Domandare
 - 8.8.3.3. Osare proporre
 - 8.8.4. Gli ostacoli come strumenti di miglioramento
- 8.9. Sviluppo del progetto III: fattori di rischio
 - 8.9.1. Personali
 - 8.9.1.1. Errori di squadra
 - 8.9.1.2. Conflitti interni
 - 8.9.1.3. Atteggiamenti contrari alla leadership
 - 8.9.2. Strutturali
 - 8.9.2.1. Incoerenza con la missione
 - 8.9.2.2. Mancanza di allineamento con la visione
 - 8.9.2.3. Contraddizione con i valori
 - 8.9.2.4. Duplicità
 - 8.9.2.5. Sovraccarica
 - 8.9.3. Strategici
 - 8.9.3.1. Decontestualizzazione
 - 8.9.3.2. Insostenibilità
 - 8.9.4. Tattici
 - 8.9.4.1. Ignoranza del contesto
 - 8.9.4.2. Mancanza di pianificazione
 - 8.9.4.3. Fretta
 - 8.9.5. Comunicativi
 - 8.9.5.1. Cosa dirà la gente
 - 8.9.5.2. Da clienti ad alleati
 - 8.9.6. Ideazione di un progetto e fattori di rischio. Coraggio e prudenza
 - 8.9.7. La necessità di consulenti/supervisor esterni
- 8.10. Valutazione della leadership e della gestione del progetto educativo
 - 8.10.1. La valutazione come pietra miliare di un progetto
 - 8.10.2. Il ruolo della valutazione della leadership e della gestione nella valutazione dei progetti
 - 8.10.3. Chi valuta il leader?
 - 8.10.4. Strumenti di valutazione della leadership
 - 8.10.5. Sviluppare una carriera manageriale: imparare a gestire e dirigere
 - 8.10.5.1. Apprendimento permanente
 - 8.10.5.2. Accompagnamento gestionale
 - 8.10.5.3. Forum e collaborazioni
 - 8.10.6. Cultura gestionale locale e progetto educativo della scuola
 - 8.10.7. La cultura manageriale locale fa parte dell'insegnamento pedagogico della scuola
 - 8.10.8. I cicli di leadership, un segno distintivo delle scuole
 - 8.10.9. Il ruolo dei senior nella scuola di domani

Modulo 9. Pianificazione e gestione economico finanziaria di progetti educativi

- 9.1. Analisi della situazione e questioni educative
 - 9.1.1. Esame diagnostico
 - 9.1.2. Indicatori educativi
 - 9.1.3. Problemi educativi
 - 9.1.4. Problemi di infrastruttura
 - 9.1.5. Problemi socioeconomici
 - 9.1.6. Problemi amministrativi e istituzionali
 - 9.1.7. Problemi ambientali
 - 9.1.8. Problemi storico-culturali
 - 9.1.9. Analisi causa-effetti
 - 9.1.10. Analisi SWOT

- 9.2. Introduzione alla pianificazione e gestione economico finanziaria di progetti educativi
 - 9.2.1. Preparazione e valutazione del progetto
 - 9.2.2. Processo decisionale associato a un progetto
 - 9.2.3. Tipologie di progetti
 - 9.2.4. Valutazione del progetto
 - 9.2.5. Valutazione sociale del progetto
 - 9.2.6. Progetti di pianificazione dello sviluppo
 - 9.2.7. Ambito di studio del progetto
 - 9.2.8. Lo studio tecnico del progetto
 - 9.2.9. Studi di mercato
 - 9.2.10. Studio organizzativo e finanziario
- 9.3. Struttura economica e ricerca sul mercato dell'istruzione
 - 9.3.1. Struttura dei mercati
 - 9.3.2. Domanda di prodotti educativi
 - 9.3.3. Prezzi
 - 9.3.4. L'offerta
 - 9.3.5. Mercati del progetto
 - 9.3.6. Obiettivo e fasi della ricerca di mercato
 - 9.3.7. Il consumatore
 - 9.3.8. Strategia commerciale
 - 9.3.9. Analisi dell'ambiente
 - 9.3.10. La domanda
- 9.4. Tecniche di proiezione e stima di costi
 - 9.4.1. La proiezione
 - 9.4.2. Metodi di proiezione
 - 9.4.3. Metodi qualitativi e causali
 - 9.4.4. Modello di serie temporale
 - 9.4.5. Informazioni sui costi
 - 9.4.6. Costi differenziali e futuri
 - 9.4.7. Elementi di costo rilevanti
 - 9.4.8. Funzioni di costo a breve termine
 - 9.4.9. Analisi costi-volumi-utilità
 - 9.4.10. Costi contabili e costi dell'IVA (Imposta sul Valore Aggiunto)
- 9.5. Contesto economico per lo studio tecnico e il dimensionamento
 - 9.5.1. Ambito di studio e processo produttivo
 - 9.5.2. Economie di scala
 - 9.5.3. Modello Lange
 - 9.5.4. Investimenti in attrezzature
 - 9.5.5. Equilibrio personale e scelta di alternative tecnologiche
 - 9.5.6. Fattori che influiscono nelle dimensioni del progetto
 - 9.5.7. L'economia della dimensione
 - 9.5.8. L'ottimizzazione della dimensione
 - 9.5.9. Dimensione di un progetto in un mercato in crescita
 - 9.5.10. Dimensione di un progetto con una domanda costante
- 9.6. Decisioni di localizzazione ed effetti economici dell'organizzazione
 - 9.6.1. Fattori di studio e di localizzazione
 - 9.6.2. Metodi di valutazione dei fattori non quantificabili
 - 9.6.3. Metodo qualitativo a punti
 - 9.6.4. Il metodo di Brown e Gibson
 - 9.6.5. Massimizzazione del valore attuale netto
 - 9.6.6. Studio dell'organizzazione del progetto
 - 9.6.7. Gli effetti economici delle variabili organizzative
 - 9.6.8. Investimento nell'organizzazione
 - 9.6.9. I costi dell'operazione amministrativa
 - 9.6.10. Importanza dei sistemi amministrativi nella preparazione e valutazione dei progetti
- 9.7. Benefici del progetto e costruzione di un flusso di cassa
 - 9.7.1. Tipi di benefici
 - 9.7.2. Valori degli scarti
 - 9.7.3. Politiche dei prezzi
 - 9.7.4. Analisi della redditività per la determinazione dei prezzi
 - 9.7.5. Elementi del flusso di cassa
 - 9.7.6. Struttura di un flusso di cassa
 - 9.7.7. Flusso di cassa dell'investitore
 - 9.7.8. Flussi di cassa da progetti in corso
 - 9.7.9. EBITDA
 - 9.7.10. Altre considerazioni

- 9.8. Criteri di valutazione del progetto e tasso di sconto
 - 9.8.1. L'approccio del valore attuale netto (VAN)
 - 9.8.2. L'approccio del tasso di rendimento interno (IRR)
 - 9.8.3. Altri criteri decisionali
 - 9.8.4. Effetti dell'inflazione sulla valutazione dei progetti
 - 9.8.5. Costo del capitale
 - 9.8.6. Il costo del debito
 - 9.8.7. Il costo del capitale proprio o patrimoniale
 - 9.8.8. Modello di pricing del capitale per determinare il costo del capitale proprio
 - 9.8.9. Tasso medio aziendale rispetto al CAPM
 - 9.8.10. Il problema di agenzia
- 9.9. Analisi dei rischi e sensibilità
 - 9.9.1. Considerazioni preliminari
 - 9.9.2. Modello unidimensionale di sensibilizzazione al VAN
 - 9.9.3. Modello di sensibilizzazione del VAN multidimensionale, simulazione Monte Carlo
 - 9.9.4. Usi e abusi della sensibilità
 - 9.9.5. Preparazione e valutazione sociale del progetto
 - 9.9.6. Costi e benefici sociali
 - 9.9.7. Incidenza degli effetti di ricaduta o delle esternalità
 - 9.9.8. Incidenza degli immateriali
 - 9.9.9. Incidenza del tasso di sconto sociale
 - 9.9.10. Valutazione privata e sociale

Modulo 10. Marketing e pubblicità di un progetto educativo

- 10.1. Introduzione al marketing
 - 10.1.1. Introduzione al marketing
 - 10.1.2. Esigenze di marketing
 - 10.1.3. Evoluzione del concetto di marketing
 - 10.1.4. Nuove tendenze in marketing
 - 10.1.5. Dal Marketing transazionale al Marketing relazionale
 - 10.1.6. Responsabilità sociale corporativa
 - 10.1.7. Marketing
 - 10.1.7.1. Marketing 1.0
 - 10.1.7.2. Marketing 2.0
 - 10.1.7.3. Marketing 3.0
 - 10.1.7.4. Marketing 4.0
 - 10.1.8. Marketing olistico
- 10.2. Pianificazione commerciale
 - 10.2.1. Pianificazione strategica aziendale e pianificazione del marketing
 - 10.2.2. Il piano di marketing nell'azienda
 - 10.2.3. Fase 1: analisi della situazione
 - 10.2.3.1. Analisi del mercato
 - 10.2.3.2. Microcontesto
 - 10.2.3.3. Macrocontesto
 - 10.2.3.4. Analisi interna
 - 10.2.4. Fase 2: definizione degli obiettivi
 - 10.2.5. Fase 3: progettazione della strategia
 - 10.2.5.1. Il prodotto
 - 10.2.5.2. Il prezzo
 - 10.2.5.3. La distribuzione
 - 10.2.5.4. La comunicazione
 - 10.2.6. Fase 4: valutazione, organizzazione, attuazione e monitoraggio della strategia
 - 10.2.6.1. Valutazione della strategia commerciale
 - 10.2.6.2. Organizzazione del reparto marketing e attuazione della strategia commerciale
 - 10.2.6.3. Monitoraggio della strategia commerciale (*feedback*)
- 10.3. Indagare la segmentazione dei mercati e della clientela
 - 10.3.1. Migliorare l'efficacia delle azioni di marketing attraverso una corretta segmentazione dei clienti
 - 10.3.2. Differenziare i lead delle campagne per indirizzare gli sforzi verso coloro che acquisteranno i prodotti
 - 10.3.3. Selezionare i mercati e i pubblici che meglio si adattano ai prodotti/servizi e alle caratteristiche dell'azienda
 - 10.3.4. Identificare le esigenze dei clienti e progettare un mix di marketing efficace per soddisfarle

- 10.3.5. Ottenere un elevato vantaggio competitivo e generare opportunità di crescita per la vostra azienda
- 10.3.6. Sapere quali variabili devono far parte del mio programma di segmentazione
- 10.3.7. Quali sono i vantaggi dell'implementazione di un programma di segmentazione?
- 10.3.8. Incorporare la segmentazione nel processo commerciale e di marketing dell'azienda
- 10.4. Posizionamento e costruzione dei brand personali
 - 10.4.1. Come si genera il cosiddetto valore di marca?
 - 10.4.2. Le chiavi per una gestione di successo del marchio sia online che offline
 - 10.4.3. Gli elementi che compongono il marchio e le caratteristiche che devono soddisfare
 - 10.4.4. Caratteristiche, vantaggi e svantaggi delle diverse strategie esistenti per la gestione del marchio
 - 10.4.5. Strategie appropriate per migliorare il posizionamento del prodotto o del servizio attraverso il branding e la comunicazione
- 10.5. Creatività pubblicitaria e nuove forme di comunicazione aziendale
 - 10.5.1. Che cos'è la creatività e quali sono le condizioni migliori per creare?
 - 10.5.2. Cosa serve per avere l'idea giusta?
 - 10.5.3. Come funziona il pensiero del creativo pubblicitario?
 - 10.5.4. Come si struttura un messaggio pubblicitario?
 - 10.5.5. Come creare *publicity*?
 - 10.5.6. Come creare annunci nella sfera digitale?
 - 10.5.7. Quali sono i motivi principali per cui è necessario avere un marchio?
 - 10.5.8. Quali sono le differenze tra il logo e il marchio?
- 10.6. Offerta educativa
 - 10.6.1. Progetto educativo
 - 10.6.2. Ideologia
 - 10.6.3. Servizi extra
 - 10.6.4. Utilizzo di materiali diversi
 - 10.6.5. Certificazioni
 - 10.6.6. Differenze della tua offerta formativa
 - 10.6.7. Metodologia
 - 10.6.8. Personale docente
 - 10.6.9. Strutture
 - 10.6.10. Servizi ausiliari. (Ubicazione e vie di accesso)
- 10.7. Reti sociali
 - 10.7.1. Campagna Facebook ADS
 - 10.7.1.1. Creare campagne persuasive e ad alto impatto, guidando il cliente lungo l'intero percorso di acquisto e utilizzando i giusti obiettivi della campagna
 - 10.7.1.2. Sfruttare al 100% la piattaforma Facebook, conoscendone la struttura e il funzionamento
 - 10.7.1.3. Creare annunci in differenti formati su Facebook, conoscendone la struttura e il funzionamento.
 - 10.7.1.4. Preparare una presentazione di tutti i processi di vendita
 - 10.7.1.5. Creare e ottimizzare la vostra pagina Facebook per ottenere i migliori risultati
 - 10.7.1.6. "Spiare la concorrenza e utilizzarla come punto di riferimento per migliorare i propri prodotti e servizi
 - 10.7.1.7. Controllate il ROI della vostra campagna e aumentate così i vostri risultati
 - 10.7.2. Campagna Twitter ADS
 - 10.7.2.1. Obiettivo
 - 10.7.2.2. Pubblico
 - 10.7.2.3. Offerte
 - 10.7.2.4. Budget
 - 10.7.2.5. Creatività
 - 10.7.2.6. Analisi della campagna
 - 10.7.3. Campagna su Instagram
 - 10.7.3.1. Contenuti
 - 10.7.3.2. Ottimizzare il profilo
 - 10.7.3.3. Uso di *hashtag*
 - 10.7.3.4. Incoraggiare la partecipazione
 - 10.7.3.5. Mostrare le esperienze dei clienti
 - 10.7.3.6. Instagram per gli eventi
 - 10.7.4. Campagne di *email* marketing
 - 10.7.5. Campagne su WhatsApp
 - 10.7.6. Le app
 - 10.7.7. Blog

- 10.8. Creazione e gestione di strategie di marketing per le aziende di servizi
 - 10.8.1. Che cos'è il Service Marketing e quali sono le strategie, le metodologie e gli strumenti?
 - 10.8.2. Aspetti diversi di marketing dei servizi
 - 10.8.3. Piano di marketing dei servizi
 - 10.8.4. Posizionamento di successo nel mark-up del servizio
 - 10.8.5. Analizzare il comportamento dei clienti nelle aziende di servizi
- 10.9. Strategie di marketing
 - 10.9.1. Introduzione
 - 10.9.2. Decisioni sul prodotto
 - 10.9.2.1. Dimensioni del prodotto
 - 10.9.2.2. Decisioni sul portafoglio prodotti
 - 10.9.2.3. Creazione di nuovi prodotti
 - 10.9.2.4. Il ciclo di vita del prodotto
 - 10.9.3. Decisioni sul prezzo
 - 10.9.3.1. Politiche e strategie di determinazione dei prezzi
 - 10.9.3.2. Fattori determinanti della politica dei prezzi
 - 10.9.3.3. Strategie di determinazione dei prezzi
 - 10.9.4. Decisioni sulla distribuzione
 - 10.9.4.1. Decisioni relative alla gestione della distribuzione
 - 10.9.5. Decisioni sulla comunicazione
 - 10.9.5.1. Vendita personale
 - 10.9.5.2. Promozione delle vendite
 - 10.9.5.3. Le PR
 - 10.9.5.4. La pubblicità
 - 10.9.5.5. Altri strumenti di comunicazione
- 10.10. Marketing *metrics*: analisi della redditività delle campagne
 - 10.10.1. Utilità di diverse metriche in base al tipo di azienda, alla sua strategia e ai suoi obiettivi
 - 10.10.2. Principali indicatori utilizzati per misurare la performance delle attività commerciali e di marketing delle aziende
 - 10.10.3. L'importanza di valutare le azioni di marketing svolte in azienda ai fini della gestione e del miglioramento
 - 10.10.4. Evitare l'uso inappropriato delle metriche
 - 10.10.5. Utilizzare le metriche di marketing per valutare la redditività, l'efficienza e l'efficacia dei programmi



*Un'esperienza educativa unica,
chiave e decisiva per potenziare il
tuo sviluppo professionale"*

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

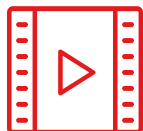
Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

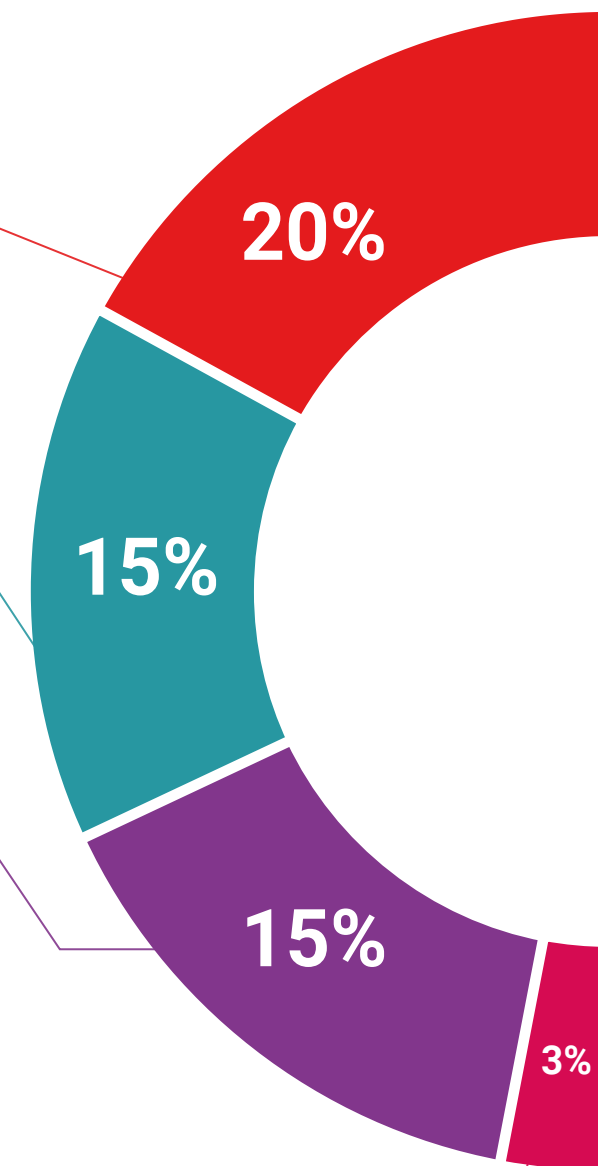
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

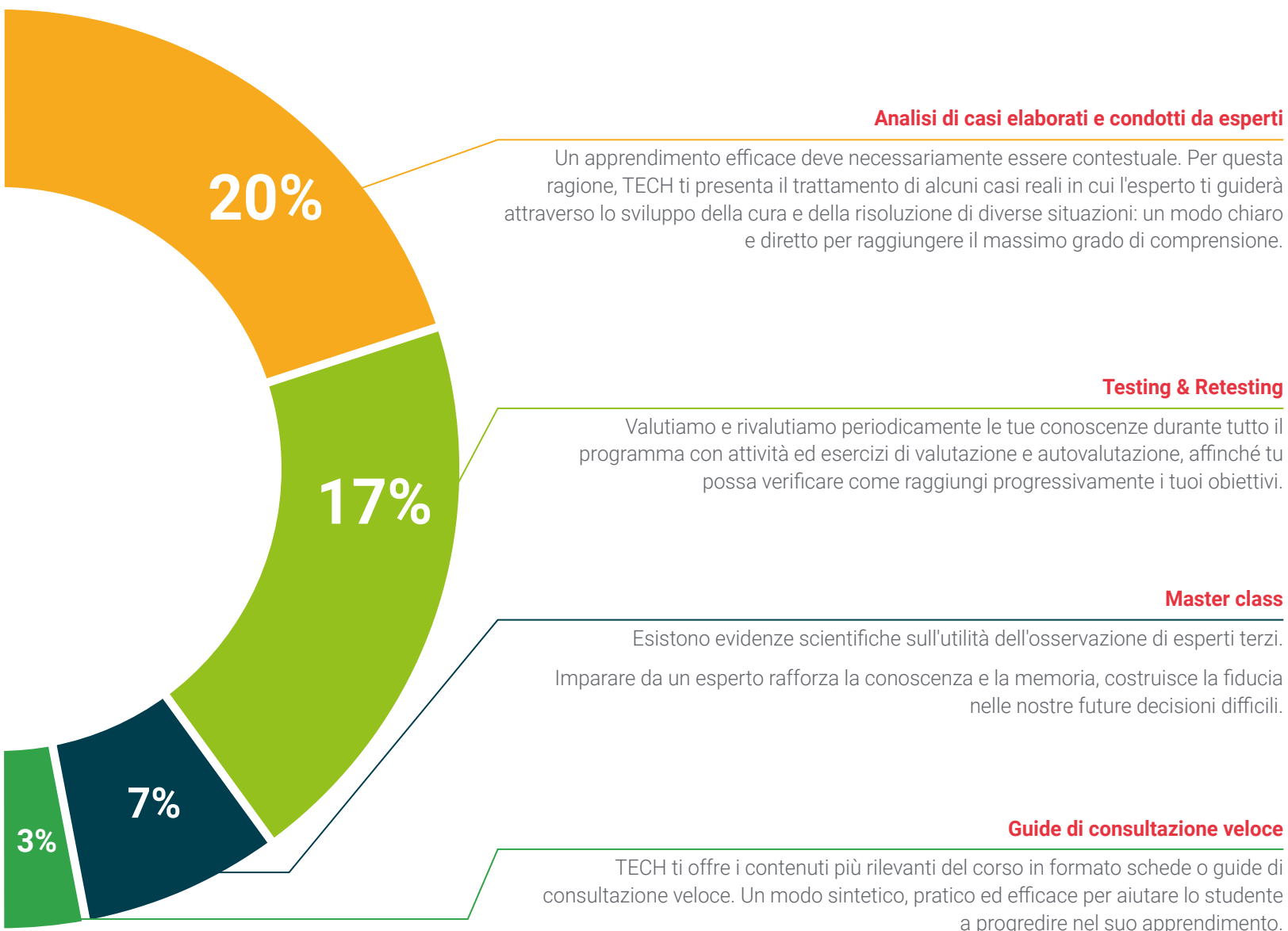
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





07

Titolo

Il Master Privato in Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Privato in Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



Master Privato in Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi			
Distribuzione generale del Programma			
Tipo di insegnamento	Ore	Corso	Insegnamento
Obbligatorio (OB)	1.500	1°	Introduzione al progetto educativo
Opzionale (OP)	0	1°	Tipi di progetti educativi
Tirocinio Esterno (TE)	0	1°	Benefici dell'implementazione di un progetto educativo
Tesi di Master (TM)	0	1°	Circostanze che influenzano la programmazione e l'attuazione del progetto educativo
Totale 1.500		1°	Fase di programmazione del progetto educativo: analisi olistica della situazione
		1°	Fase di integrazione del progetto educativo nella scuola
		1°	Fase di implementazione del progetto educativo: fattori chiave per un progetto educativo efficiente ed efficace
		1°	Leadership, direzione e gestione del progetto educativo
		1°	Pianificazione e gestione economico finanziaria di progetti educativi
		1°	Marketing e pubblicità di un progetto educativo

*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato
Programmazione e
Implementazione
di Progetti Educativi

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi